

Comunicato stampa.

Venerdì 15 maggio si svolgerà a Nuoro un incontro-dibattito sul tema "Per un Centro Diurno Alzheimer a Nuoro".

L'incontro, organizzato da CittadinanzAttiva e dal Comitato di Quartiere Nugoro Nobu, si svolgerà alle ore 15.30 presso la sala conferenze "Donata Marchi" dell'Ordine dei Medici in via Gramsci 59. Dopo il saluto delle autorità saranno relatori Anna Ticca, Direttore della Neurologia del San Francesco, Tonino Aceti, Coordinatore Nazionale CittadinanzAttiva, Giovanna Marras, Portavoce Comitato di Quartiere Nugoro Nobu, lo psichiatra Attilio Mura e l'ing. Nicola Porcu. Flaminia Scarpa e Sara Cogotzi riferiranno sull'esperienza del Centro Diurno "R. Manconi" di Abbasanta. È prevista la testimonianza di familiari e l'intervento di Badora Conchedda Presidente della Associazione Alzheimer di Nuoro. Seguirà dibattito col pubblico. Coordineranno i lavori Salvatore Porcu, Presidente Regionale CittadinanzAttiva e Attilio Gabbas del Comitato di Quartiere "Nugoro Nobu".

Le demenze, in crescente aumento nella popolazione generale, sono state definite secondo il rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Associazione Internazionale Demenze del 2012 "una priorità mondiale di salute pubblica". È stato approvato il 30 ottobre 2014, dalla Conferenza Unificata l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento "Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze".

Il Piano nazionale intende promuovere e migliorare gli interventi relativi alle demenze sugli aspetti terapeutici specialistici e sul sostegno del malato e dei familiari lungo tutto il percorso di cura. Il maggior fattore di rischio associato all'insorgenza delle demenze è l'età, e l'Italia è uno dei paesi con la più alta presenza di anziani. Le demenze rappresentano una delle maggiori cause di disabilità. Considerato il progressivo invecchiamento della popolazione generale queste patologie stanno diventando, e lo saranno sempre più, un problema rilevante in termini di sanità pubblica. In particolare: 44 milioni di persone al mondo sono affette da demenza (60-80% morbo di Alzheimer). Si pensa che il numero di casi salirà a oltre 75 milioni entro il 2030 e a oltre 135 milioni entro il 2050. In Italia i casi stimati sono un milione, in Provincia di Nuoro oltre mille. Tali pazienti hanno bisogno non solo di una diagnosi accurata e precoce e di terapie appropriate, ma anche di strutture socio assistenziali che siano di supporto e sollievo ai pazienti stessi e ai familiari, troppo spesso lasciati soli ad affrontare la malattia.

Un Centro Diurno Alzheimer a Nuoro rappresenterebbe un grosso passo avanti nell'assistenza dei pazienti di Nuoro e del Circondario.